

Oltre 100 tra feriti e asfissati negli scontri con l'occupazione in Cisgiordania

infopal.it/oltre-100-tra-feriti-e-asfissati-negli-scontri-con-loccupazione-in-cisgiordania/

infopal

January 8, 2022



Cisgiordania-Quds Press. Più di 100 palestinesi sono stati feriti o asfissati, venerdì, durante scontri (*) scoppiati tra giovani locali e le forze di occupazione israeliane (IOF), in diverse aree della Cisgiordania occupata.

La Mezzaluna Rossa palestinese ha dichiarato che i suoi equipaggi hanno soccorso 99 tra feriti e asfissati durante gli scontri scoppiati a Beita, a sud di **Nablus**, e a Kafr Qaddoum, a est di **Qalqilya**.

La Mezzaluna Rossa ha confermato, in un comunicato diramato venerdì sera, che i casi di feriti sono così distribuiti: 15 da proiettili di metallo rivestiti di gomma, 77 asfissati da gas lacrimogeni, 7 da cadute e altro.

Inoltre, le forze di occupazione hanno chiuso le strade a Jabal Sobeih, a Beita, ostacolando il lavoro degli equipaggi delle ambulanze, mentre le squadre di soccorso sul campo hanno curato i feriti.

Nel villaggio di Beit Dajan, a est di **Nablus**, gli scontri con l'occupazione hanno provocato il ferimento di 12 civili con proiettili di metallo ricoperti di gomma e il soffocamento di altri 20 da gas lacrimogeni.

Nella città di Kafr Qaddoum, fonti locali hanno riferito che le forze di occupazione hanno sparato proiettili di metallo contro i partecipanti alla marcia e decine di persone sono state ferite e soffocate da lacrimogeni.

All'ingresso nord di **al-Bireh**, il giornalista Moatasem Saqf al-Hait è stato ferito da proiettili di metallo ricoperti di gomma; numerosi civili sono rimasti soffocati dai lacrimogeni durante gli scontri scoppiati con le forze di occupazione.

Nella città di Taqou', a est di **Betlemme**, i cittadini si sono confrontati con una provocatoria marcia di coloni scortata dalle forze di occupazione sulla strada principale, nella zona di "Khirbet al-Deir".

A **Hebron**, due giovani sono stati feriti con proiettili di metallo ricoperti di gomma, e decine di altri sono rimasti soffocati dai gas lacrimogeni durante gli scontri scoppiati con l'occupazione nella zona di Bab Al-Zawiya, nel centro della città.

Venerdì sera decine di civili sono rimasti soffocati, dopo che le forze di occupazione israeliane hanno sparato lacrimogeni nell'area di Asida, nella città di Beit Ummar, a nord di **Hebron**.

Le forze di occupazione hanno preso d'assalto l'area di Asida e hanno sparato proiettili letali e lacrimogeni durante una manifestazione di massa.

Di conseguenza, sono scoppiati scontri con i giovani, che hanno provocato il soffocamento di decine di cittadini, che sono stati curati sul campo.

A **Jenin**, un certo numero di civili è rimasto soffocato a al-Arqa durante scontri con le forze di occupazione israeliane, che hanno preso d'assalto il villaggio.

In un contesto correlato, le forze di occupazione hanno intensificato la loro presenza militare nelle vicinanze della cittadina di Yabd e del villaggio di Jalameh.

L'occupazione ha recentemente intensificato le sue violazioni contro i palestinesi, inclusi arresti, sparatorie, assalti alle case e terrore sulla popolazione, in particolare bambini, donne e malati.

() Nel linguaggio militare, gli scontri avvengono tra eserciti o gruppi armati di pari forze. Tra Tsahal, l'esercito israeliano, e la Resistenza o i gruppi di giovani palestinesi che rispondono alle aggressioni dell'occupante israeliano non c'è parità di forze. Pertanto, riportiamo tra virgolette il termine scontri/scontro, per non indurre i lettori meno informati a pensare che in Palestina sia in atto un conflitto/guerra tra attori con eserciti, armamenti e forze paritarie.*

Giovane ucciso dalle IOF nel campo di Balata

 infopal.it/giovane-ucciso-dalle-iof-nel-campo-di-balata/

January 6, 2022



Nablus-Quds Press e PIC. Giovedì all'alba, un giovane palestinese, **Bakir Muhammad Musa Hashash**, 21 anni, è stato ucciso durante gli scontri (*) con le forze di occupazione israeliane (IOF) alla periferia del campo profughi di Balata, a est della città di Nablus.

Secondo fonti locali, Bakir Hashash è stato ucciso quando le IOF hanno fatto irruzione nel campo e si sono scontrate con giovani locali e altri giovani armati.

La madre, i parenti e gli amici di Hashash si sono recati al Rafidia Hospital dopo l'arrivo del suo corpo a bordo di un'ambulanza.

Una fonte dello staff medico ha dichiarato a Quds Press: "Hashash è arrivato in condizioni molto gravi, colpito alla testa e perdendo molto sangue. La lesione ha provocato danni al cervello e una frattura del cranio".

Le IOF assaltano quotidianamente diverse aree della Cisgiordania, effettuando arresti, scontrandosi con i giovani locali, facendo irruzione nelle case, terrorizzando le famiglie e bloccando le strade.

() Nel linguaggio militare, gli scontri avvengono tra eserciti o gruppi armati di pari forze. Tra Tsahal, l'esercito israeliano, e la Resistenza o i gruppi di giovani palestinesi che rispondono alle aggressioni dell'occupante israeliano non c'è parità di forze. Pertanto, riportiamo tra virgolette il termine scontri/scontro, per non indurre i lettori meno informati a pensare che in Palestina sia in atto un conflitto/guerra tra attori con eserciti, armamenti e forze paritarie.*